

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO**

**DEL 22.02.2018 - ORE 20:45**

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Ben ritrovati, diamo il via a questa sessione del Consiglio Comunale.

Passo la parola alla segretaria generale, dottoressa Bello, per l'appello nominale.

**SEGRETARIA GENERALE**

Grazie.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, presente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, presente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Codari Arianna, presente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Codari Sara, presente.

Camillo Edi, presente.

**PRESIDENTE**

Verificato la presenza del numero legale, diamo il via ufficiale a questa seduta.

**P. N. 1 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. GIUBILEO PAOLO**

**PRESIDENTE**

Iniziamo, iniziando subito dal punto 1 che è:

Surroga del consigliere dimissionario Sig. Giubileo Paolo

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 16, essendo dimissionario il consigliere Giubileo. Vado a dar lettura alla lettera pervenuta in data 12 febbraio 2018, protocollo 4102:

«Con questa missiva intendo comunicarvi le mie dimissioni della carica di Consigliere Comunale. Sono orgoglioso di aver ricoperto questa carica e di essermi impegnato nei limiti delle mie possibilità nel dare il mio contributo a questa importante assemblea elettiva. Certo che chi mi sostituirà sarà assolutamente all'altezza del ruolo, vi porgo un caloroso saluto e auguro a tutti un fruttuoso lavoro».

Vado a dare lettura della proposta di deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con nota presentata personalmente al Protocollo Generale in data 12 febbraio 2018 e registrata al n° 4102, il Consigliere sig. Giubileo Paolo, candidato alle elezioni comunali nella lista n° 5, avente il contrassegno Lega Nord - Lega Lombarda Salvini, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Richiamato l'articolo 38, comma 8, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto, sono immediatamente efficaci, ed il Consiglio deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario entro e non oltre dieci giorni;

Richiamato altresì l'articolo 45 comma 1, è del medesimo Decreto Legislativo ai sensi del quale nei Consigli Comunali il seggio che durante in quinquennio rimanga vacante per

qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale costituito per le elezioni comunali tenutesi il 5 giugno 2016, con turno di ballottaggio tenutosi il 19 giugno 2016, dal quale risulta che il candidato della lista numero 5, avente il contrassegno Lega Nord - Lega Lombarda Salvini, avente diritto alla surrogazione del Consigliere dimesso è il sig. Re Depaolini Vittorio con cifre individuali pari a 2041;

Vista la nota pervenuta in data 14 febbraio 2018, protocollata al numero 4324, con il quale sig. Re Depaolini Vittorio comunica la non accettazione della carica;

Visto che conseguentemente il candidato della lista numero 5, Lega Nord - Lega Lombarda Salvini, avente diritto della surrogazione risulta essere sig. Cozzi Claudio con cifra individuale pari a 2036;

Accertato che nei confronti del suddetto consigliere non sussiste alcuno dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica previsti dal capo secondo, titolo terzo, parte prima, del Decreto Legislativo 267 del 2000, nonché dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, numero 235 e dal Decreto Legislativo numero 39 del 08 aprile 2013, come da dichiarazione di atto di notorietà resa in data 15 febbraio 2018, depositata agli atti;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000;

D E L I B E R A

- 1) Di procedere ai sensi articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 267 del 2000, alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario sig. Giubileo Paolo, attribuendo il seggio vacante al sig. Cozzi Claudio, candidato non eletto della lista numero 5, Lega Nord - Lega Lombarda Salvini, avente diritto alla surroga, con cifre individuali numero

2036, a seguito di rinuncia da parte del primo dei non eletti, sig. Re Depaolini Vittorio.

- 2) Di convalidare l'elezione del Sig. Cozzi Claudio alla carica di consigliere comunale, non essendo emerso a carico dello stesso le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui in premessa, significando che il medesimo entra in carica dal momento dell'adozione della presente, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.
- 3) Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Metterei direttamente a votazione.  
Prego Zancarli Paolo ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Sì, grazie, buonasera.

Come capogruppo del gruppo interessato a questa surroga, auguri e buon lavoro a Claudio Cozzi e un ringraziamento sincero a Paolo Giubileo per i due anni di collaborazione in questi primi, in questo inizio legislatura, collaborazione in circostanze oggettivamente non così agevoli, lo ringrazio a nome di tutto il gruppo.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zancarli.  
Ci sono altri interventi?  
Prego Sindaco?

**SINDACO**

Sì, volevo ringraziare personalmente il Consigliere Giubileo Paolo per quanto ha fatto nonostante le difficoltà oggettive che ha avuto, in quest'anno e mezzo, e volevo veramente augurare buon lavoro al Consigliere subentrante Claudio Cozzi.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.  
Ci sono altri interventi in merito?  
Mettiamo subito a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti, 16.  
Voti favorevoli, 16.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 16  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti, 16.  
Voti favorevoli, 16.

Invito con piacere il sig. Cozzi Claudio a prendere posto in aula, gli auguro un buon lavoro e ringrazio anch'io a nome di tutto il Consiglio Comunale l'apporto dato dal Consigliere dimissionario Giubileo Paolo.

Benvenuto e bentornato consigliere Cozzi.

**P. N. 2 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. GIUBILEO PAOLO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE TERZA.**

**PRESIDENTE**

Passiamo direttamente al punto 2° al ordine del giorno:  
Surroga del consigliere dimissionario sig. Giubileo Paolo in seno alla commissione consiliare permanente terza.

I Consiglieri presenti in aula sono 17 ora, su 17 assegnati in carica.

Chiedo ai Consiglieri di proporre un nominativo per la Commissione Terza.  
Prego consigliere Panaccio.

**CONSIGLIERE COMUNALE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Sì, grazie.

Come gruppo di maggioranza noi riteniamo utile proporre il consigliere Cozzi Claudio, visto che comunque è appena entrato e ci sembra una persona sicuramente valida per il ruolo.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Panaccio.  
Ci sono altri interventi?  
Vado a dare lettura della delibera.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione numero 42 del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016, esecutiva, relativa alla nomina dei componenti delle Commissioni Consiliare Permanenti;

Vista la deliberazione che precede la presente in data odierna, relativa alla surroga del Consigliere dimissionario sig. Giubileo Paolo con il sig. Cozzi Claudio;

Considerato che lo stesso faceva parte della Commissione Consigliare Permanente Terza, Territorio e Ambiente;

Ritenuto di dover procedere alla surroga dello stesso, in seno alla Commissione Consiliare Permanente di cui sopra;

Visto l'articolo 27, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, che prevede che la nomina avvenga con votazione palese;

Vista la proposta del Consigliere Panaccio Romano di surrogare il dimissionario in seno alla Commissione Consiliare Terza, con il consigliere Cozzi Claudio;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica, espressi ai sensi del articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000;

D E L I B E R A

1) Di surrogare il Consigliere dimissionario sig. Giubileo Paolo in seno alla Commissione Consiliare Permanente Terza, Territorio e Ambiente, con il Sig. Cozzi Claudio.

Ci sono eventuali interventi in merito?  
Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti, 17.  
Voti favorevoli, 17.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 17.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti, 17.  
Voti favorevoli, 17

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30/11/2017  
E DEL 21/12/2017**

**PRESIDENTE**

Approvazione verbale seduta del 30/11/2017 e del 21/12/2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Chiedo ai Consiglieri se ci sono eventuali rettifiche ai due verbali?

Se non ci sono, passo alla lettura della delibera.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'articolo 60, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Commissioni Consiliari che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 30 novembre e del 21 dicembre 2017, che vengono dati per letti, essendo stati regolarmente depositati;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi del articolo 49, del Decreto Legislativo 267 del 2000;

**D E L I B E R A**

Di approvare il verbale delle deliberazioni dalla numero 110 alla numero 121, e dalla numero 122 alla numero 125, adottate dal Consiglio Comunale rispettivamente nelle sedute del 30 novembre 2017 e del 21 dicembre 2017.

Procediamo con una votazione separata per i due verbali.

Metto ora in votazione il verbale del 30 novembre 2017.

Consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti? Uno.

Consiglieri votanti, 16.

Voti favorevoli, 16.

Metto ora in votazione il verbale del 21 dicembre 2017.

Consiglieri presenti, 17.

Consiglieri astenuti? Uno.

Consiglieri votanti, 16.

Voti favorevoli, 16.

**P. N. 4 - OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GUAINAZZI DAVID MICHELE**

Passiamo al prossimo punto posto all'ordine del giorno, che è una comunicazione: prelevamento dal fondo di riserva.

I Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Ai sensi dell'articolo 166 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto del 2000 e dell'articolo 22 del Regolamento di Contabilità, comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva numero 8 dalla Giunta Comunale del 25 gennaio 2018.

La giunta comunale

**D E L I B E R A**

- 1) Di prelevare dal fondo di riserva la somma di 10.000 euro, al fine di integrare lo stanziamento del programma indicato nel prospetto allegato sotto la lettera "A".
- 2) Di dare atto che trattandosi di storno di fondi la presente operazione non altera gli equilibri di bilancio, e per la medesima ragione non altera il pareggio di bilancio.
- 3) Di trasmettere copia della presente alla responsabile dell'Area dei Servizi al Cittadino, dottoressa Stefania Parrello.
- 4) Di trasmettere copia della presente unitamente all'allegato "B" al Tesoriere Comunale.
- 5) Di comunicare la presente al Consiglio Comunale secondo il dettato dell'articolo 22 del Regolamento di Contabilità.
- 6) Di dichiarare la presente, con separata votazione favorevolmente unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Ci sono eventuali interventi in merito?

**P. N. 5 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N° 6 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 18/01/2018 AD OGGETTO VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020, PER ISCRIZIONE A SEGUITO MODIFICHE ESIGIBILITA'**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto che è la: Ratifica deliberazione n° 6 della Giunta Comunale del 18/01/2018 ad oggetto variazione bilancio di previsione 2018 - 2020, per iscrizione a seguito modifiche esigibilità.

I consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Invito il consiglio comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione di cui all'oggetto.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione numero 6 della Giunta Comunale del 18 gennaio 2018, ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizioni a seguito modifiche di esigibilità;

Visto l'articolo 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000, che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica espressi ai sensi del articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000;

**D E L I B E R A**

- 1) Di ratificare la deliberazione numero 6 della Giunta Comunale del 18 gennaio 2018, ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per iscrizioni a seguito modifiche esigibilità.

Se ci sono eventuali interventi?

Prego, consigliere Colombo Daniela, ha la facoltà.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Vorrei magari che l'Assessore desse qualche informazione in merito a questa deliberazione del gennaio 2018, che fa

riferimento al fondo pluriennale vincolato di competenza 2018. Anche perché qui è una variazione al bilancio di previsione, quindi volevo capire se questa variazione, come si "sposa" poi con il bilancio di gestione, nel senso che ogni volta bisogna rifare, mandare in approvazione la variazione, laddove si parla di una variazione di bilancio di previsione, perché potrebbe essere riflesso automaticamente nel bilancio di gestione. Quindi volevo fare due domande, innanzitutto due parole sulla delibera, poi il tecnicismo che porta alla approvazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo.

Ha la facoltà l'Assessore Airaghi per rispondere

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Sì, buonasera.

È semplicemente un atto tecnico, nel senso che noi quando siamo andati a fare l'approvazione del bilancio di previsione, avevamo dei dati con avanzo di amministrazione presunto. L'abbiamo approvato a dicembre, e anche per quanto riguarda i residui, erano dei residui incerti, nel senso che avevamo ancora un mese di lavoro, quindi erano dei dati riferiti, appunto, al mese di dicembre. A gennaio con la chiusura dei conti si è dovuto andare a fare, appunto, la rideterminazione dei fondi inesigibili e di conseguenza anche il nuovo calcolo dell'avanzo. È semplicemente un dato tecnico. Se il bilancio di previsione l'avessimo approvato non a dicembre, ma nel 2018, questa variazione non ci sarebbe stata.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Airaghi.

Ci sono altri interventi?

Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti, 17.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 6

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti, 17.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti, 17.

Voti favorevoli, 11.

Voti contrari, 6

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

**P. N. 6 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2018/2020 E AGGIORNAMENTO DUP 2018/2020**

**PRESIDENTE**

Prossimo argomento posto all'ordine del giorno è la: variazione di bilancio 2018/2020 e aggiornamento DUP 2018/2020.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17, assegnati e in carica.

Invito l'assessore al bilancio, Dottoressa Airaghi, a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera. Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Grazie Presidente.

Allora,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la propria deliberazione numero 124 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto: documento unico di programmazione 2018-2020, bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, esami d'approvazione;

Visto l'articolo 175, comma 2, del Decreto Legislativo 267 del 2000, in merito alle competenze dell'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio;

Considerato che sono emerse da parte dei responsabili dell'area, richieste agli atti dell'Ufficio Ragioneria di variazione di bilancio per:

- o Storni di fondi per alcuni capitoli di spesa corrente;
- o Accertamenti, quindi dichiarazione di maggiore entrata IVA, con relativo capitolo di spese, di maggior spesa per versamento IVA, per la sentenza favorevole dell'Ente nella causa: Comune - "Due I Rete Gas";
- o Diversa contabilizzazione della TARI, in seguito alla nuova codifica SIOPE 2018, come da indicazione della Ragioneria Generale dello Stato, sempre contabilizzato al titolo primo delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, tipologia 101, imposte, tasse proventi assimilati, ma

- con categoria 61, Tasso Smaltimento Rifiuti Solidi e non a 51, Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi.
- o Rimborso oneri di urbanizzazione per euro 2.850, finanziato con storno di fondi;
  - o Maggiore entrata, e quindi relativa maggior spesa per euro 27.000 per servizi conto terzi, relativi ai proventi della Carta d'Identità elettronica, da versare all'Erario;
  - o Visto il tabulato contabile di variazione al bilancio 2018-2020, allegato alla presente sotto la lettera "A";
  - o Dato atto che il prospetto contabile da trasmettere al Tesoriere e quello allegato sotto la lettera "B";
  - o Visti inoltre il prospetto relativo agli equilibri di bilancio allegato "C", da cui emergono gli equilibri di bilancio correnti conto capitale di equilibrio finale;
  - o Dato atto, infine, che occorre aggiornare la programmazione delle spese di personale, allegato DUP 2018-2020, come evidenziato nell'allegato "D";
  - o Ritenuta l'urgenza d'improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 5, Decreto Legislativo 267 del 2000;
  - o Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla variazione agli stanziamenti del bilancio 2018-2020, allegato "E";
  - o Visti gli allegati pareri espressi ai sensi del articolo 49, del Decreto Legislativo 267 del 2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area economica finanziaria;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la variazione al bilancio evidenziata nel tabulato contabile allegato "A", per i motivi esposti in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamati.
- 2) Di modificare conseguentemente il bilancio di previsione 2018-2020, come risulta dal tabulato contabile, allegato

sotto la lettera "B", costituente allegato da trasmettere al tesoriere.

- 3) Di dare atto che la presente variazione, conferma gli equilibri di bilancio allegato "C".
- 4) Di aggiornare il quadro della programmazione dei fabbisogni di personale come indicato nell'allegato "D".
- 5) Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegato "E".

Successivamente, quindi, vi spiego, in breve, la variazione di bilancio.

Alcune sono delle variazioni che, come ho letto in delibera, sono state imposte da alcune modifiche nella codifica.

E questo riguarda lo spostamento di Euro 1.647.122, dalla codifica 61 passano alla codifica 51. In questo caso assolutamente non c'è nessuna variazione, se non una variazione nel capitolo della collocazione dell'imposta.

L'altra riguarda, quelli più sostanziosi, sono:

L'entrata di 318.729,64 che è l'IVA, che è derivante dalla sentenza che il Comune di Nerviano che - come vi avevo già accennato precedenti volte - a dicembre si è finalmente svolta la Sentenza per quanto riguarda la causa della "Due I Rete Gas". La Corte ha dato ragione all'Ente, quindi ha imposto alla società di versare i fondi che ci dovevano essere dati. Pertanto, il primo lavoro da fare è stato quello di inserire al bilancio la quota dell'IVA, che essendo comunque un IVA derivante da un servizio per conto terzi, quindi risulta essere un IVA rilevante ai fini della contabilizzazione dell'erario. Questa la troviamo in entrata come partite di giro, la troviamo anche in uscita.

L'altra entrata di 27.000 riguarda i proventi delle Carte d'Identità Elettronica, le troviamo in entrata, ma le troviamo poi successivamente in uscita.

Una variazione che così è significativa è quella che, proprio facendo riferimento al DUP, e facendo anche riferimento alla pianta organica 2018, sono stati stornati dalle varie missioni, in particolare dalle missioni della vigilanza e dalla missione dei servizi sociali, quote di stipendi, in quanto anche se andremo ad assumere due vigili non è una cosa imminente, quindi abbiamo economia sui loro stipendi, di conseguenza anche sugli oneri riflessi, così come per l'assistente sociale, questi andranno a finanziare una persona, un amministrativo del comparto "C" da destinare all'Ufficio Ecologia. Questi sono, sostanzialmente, le variazioni più importanti.

Il resto sono solo degli assestamenti di capitoli che sono stati avanzati dai vari Capi Area.

L'altra variazione, diciamo, rilevante, è al capitolo spese: liti, arbitraggi risarcimenti, sono stati allocati 18.000 in quanto è intenzione dell'Amministrazione, considerata che la prima udienza della "Due I Rete e Gas" si è espressa a favore dell'Ente e tutte le udienze conseguenti, anche nei confronti degli altri Comuni, hanno sempre dato ragione al Comune, si vuole intentare la causa anche per il 2016 e 2017.

Queste sono sostanzialmente quelle più rilevanti, l'altra variazione, ecco è quella, che comunque non è una variazione vera e propria, nel senso che non è una spesa maggiore o un'entrata maggiore, semplicemente lo spostamento di un capitolo, è quella delle spese per le utenze della palestra e scolastiche che passa da, vengono tolte dai contributi alla società sportive, perché prima, appunto, venivano dati contributi alle società per le pulizie delle palestre, adesso invece con gennaio le pulizie delle palestre sono a carico dell'Ente, e l'ufficio ha già provveduto all'emanazione del bando per la selezione della società, e qui mi riallaccio al prelievo del fondo di riserva dei 10.000 euro che erano serviti, appunto, per iniziare la gara.

#### **PRESIDENTE**

Grazie mille Assessore, apro la discussione.  
Ci sono interventi in merito a questo punto?  
Se non ci sono interventi in merito, passiamo.  
Prego consigliere Fontana.

#### **CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Sì, grazie, buonasera a tutti, e grazie per la spiegazione della delibera.

Concordo che, appunto, è divisa in due parti: una predeterminata da enti superiori, o da circostanze esterne, e una, invece, più diretta che è specifica. È interessante rilevare quanto inizi già a fare peso quello che può essere, anche solo per una partita di giro rispetto a quello che è il caso della sentenza "Due I Rete Gas". La cosa che mi faceva riflettere era, appunto, legata allo storno di fondi e a quanto viene, appunto, definito come: ridefinizione della pianta organica. Qual è la scelta di fondo che spinge l'attuale maggioranza a togliere quello che è la parte di stipendio, o meglio, come pensate di gestire la parte legata, alla parte socio assistenziale con la riduzione di 32.000 euro dello stipendio?

Ho capito che poi vengono stornati per destinarli a un'altra funzione, ma mi interessava capire e conoscere qual era poi la strategia di fondo in questo senso.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

No.

Allora, lascio la parola all'Assessore per la replica.  
Prego assessore, se vuole.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Allora, è semplicemente uno storno, è a livello amministrativo, è stata fatta una riunione di servizio con presenti anche l'Assessore Rimondi, considerato anche le difficoltà in questo momento a reperire gli assistenti sociali, anche perché abbiamo fatto diversi bandi di mobilità, e a fatica siamo riusciti a trovarne uno.

Era intento degli uffici di, in questo momento, valutare, visto il nuovo apporto di questa assistente, considerato anche che parte dei servizi sono in gestione esternalizzata, di valutare ora com'era l'andamento dell'ufficio, riservandoci poi di fare una valutazione verso fine giugno/luglio, per vedere come l'ufficio, cioè, diciamo, come viene gestito l'ufficio, se si dovesse rilevare la necessità di avere un ulteriore assistente sociale, nulla vieta che poi andiamo a reperire ulteriori fondi in bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi da parte degli altri Consiglieri Comunali?

Chiudo la discussione, eventuali dichiarazioni di voto?  
Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti, 17.

Voti favorevoli, 11.

Voti contrari, 6.

Porto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 17.

Voti favorevoli, 11.

Voti contrari, 6.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE E DI ESTETISTA**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto: approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività di acconciatore e di estetista.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17.

Invito il Sindaco a illustrare l'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego signor Sindaco.

**SINDACO**

Sì, l'argomento è già stato portato in Commissione a inizio febbraio e, sostanzialmente, con l'approvazione del Regolamento di questa sera vengono sostituiti, e quindi abrogati dei regolamenti che erano in essere, che erano quello per l'esercizio dell'attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini, che risaliva al 1998, e il regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista, relativo sempre al 1998 e modificato poi nel 2005.

Il nuovo regolamento di questa sera recepisce sia leggi nazionali, sia leggi regionali e anche regolamenti.

Una volta approvato verrà messo in pubblicizzazione adeguatamente, si lascerà naturalmente qualche mese a tutte le attività per adeguarsi per poi iniziare con i controlli che sono previsti.

In commissione sono arrivate delle proposte di modifica, 3 sono state recepite nel Regolamento di questa sera, e sono:

All'articolo 3, dove si parla dell'attività di massaggi effettuati sul corpo umano è stato tolto: «e l'attività finalizzati al dimagrimento».

Poi, l'articolo 12, comma 7, dove si parla «il responsabile tecnico deve essere costantemente presente nell'esercizio, negli orari di apertura e svolgimento dell'attività», è stato tolto la parte successiva dove si parlava, «è possibile nominare più responsabili tecnici per la medesima unità locale».

E poi, infine, l'articolo 14, comma 6, dove è stata tolta la parte relativa «in caso di attività svolta presso il domicilio», è stato tolto una «abitazione privata».

Quindi, queste sono 3 proposte che sono arrivate in commissione, che sono state recepite questa sera.

Non mi dilungo oltre e do lettura della delibera.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il vigente Regolamento per l'esercizio dell'attività di barbiere, parrucchiere per uomo, donna e

mestieri affini, approvato con deliberazione numero 93, Consiglio Comunale del 29 settembre del 1998, ed il vigente Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista, approvato con deliberazione numero 92, Consiglio Comunale del 29 settembre '98, modificato con deliberazione numero 25, Giunta Comunale del 15 aprile 2005;

Preso atto delle seguenti modifiche legislative Regionali: Regolamento Regionale numero 6 del 28/11/2011, disciplina dell'attività di acconciatori in attuazione dell'articolo 21 bis della Legge Regionale 16 dicembre 1989, numero 73, disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo, così come modificato dal Regolamento numero 4 del 1 febbraio 2018, modifica dal Regolamento Regionale, 28 novembre 2011, numero 6, Regolamento Regionale numero 5, del 22 marzo 2016, disciplina dell'attività di estetista in attuazione dell'articolo 21 bis della Legge Regionale numero 73/89;

Ritenuto quindi di adottare un nuovo Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di acconciatore e di estetista in conformità alle succitate disposizioni Regionali;

Acquisito il parere favorevole da parte della Commissione Consiliare Prima, affari generali e materie economico/finanziarie, nella seduta del 6 febbraio 2018;

Ritenuto di accogliere alcuni rilievi emersi nel corso di tale seduta, modificando l'articolo 3 comma 3 lettera "A", l'articolo 12, comma 7, l'articolo 14, comma 6;

Vista la versione definitiva allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", composta da numero 26 articoli e numero 2 allegati;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso dal responsabile della Tecnica Servizi Tecnici 1, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000;

#### D E L I B E R A

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il nuovo Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di acconciatore e di estetista, allegato "A" alla presente, quale parte integrante è sostanziale;

Di dare atto che al Regolamento per l'esercizio di attività di barbiere e parrucchiere per uomo, donna e mestieri affini,

approvato con deliberazione numero 93, Consiglio Comunale del 29/9/1998 e Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista, approvato con deliberazione numero 92, Consiglio Comunale del 29 settembre 1998, modificato con deliberazione numero 25, Giunta Comunale del 15 aprile 2005, sono abrogati;

Di dare altresì atto che eventuali altre disposizioni dettate dall'Ente incompatibili con il Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di acconciature e di estetista sono abrogate.

Basta, stop.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco, apro la discussione.

Ci sono interventi in merito?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Sì, vabbè, sicuramente questa è una delibera molto tecnica, l'approccio molto onestamente che ho avuto in Commissione è stato quello un po' di curiosità di conoscere quello che poteva essere un qualche cosa che apparentemente sembra, magari, banale, non voglio, appunto, utilizzare un termine nel senso dispregiativo, nel senso che, comunque, sicuramente è importante dare chiarezza a quello che può essere la semplice attività che viene insediata in un territorio.

Credo che valga la pena prendere spunto da queste Commissioni e da queste delibere per approcciare a quelle che possono essere anche altre problematiche che si possono andare ad affrontare lungo il percorso, e quindi credo che questa Commissione sia stata fruttuosa, nel senso che da un lato ha recepito alcune, appunto, osservazioni che erano state poste, ma in ogni caso ha permesso di fare un ragionamento condiviso rispetto a quello che poteva essere una delibera.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi da parte degli altri Consiglieri Comunali?

Chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Passiamo alle votazioni.

I consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti, nessuno.

I consiglieri votanti 17.

Voti favorevoli, 17.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti sono 17.

Consiglieri astenuti, nessuno.

Consiglieri votanti, 17.

Voti favorevoli, 17.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 13.02.2018 - PROT. N. 4178 DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO - IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI RASTRELLIERE PER LE BICICLETTE**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GUAINAZZI DAVID MICHELE**

Passiamo alla: mozione presentata in data 13.02.2018 - prot. 4178 dal gruppo Movimento 5 Stelle Nerviano - in merito all'installazione di rastrelliere per le biciclette.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17, assegnati e in carica.

Vado a dare lettura alla mozione.

Premesso che:

L'uso della bicicletta rappresenta una valida alternativa per fare fronte anche all'inquinamento acustico della città. La bicicletta è un mezzo di trasporto ecologico ed economico perché non consuma benzina, non inquina l'ambiente, oltretutto è meno ingombrante delle automobili.

Sono pervenute numerose richieste da parte dei cittadini che lamentano la mancanza di idonee rastrelliere per il parcheggio delle biciclette, e verificato che in molti punti strategici della città, come: le fermate ai mezzi pubblici, scuole, mercato, chiese, uffici comunali, biblioteche, non esistono rastrelliere, o sono carenti di numero per adeguato parcheggio delle biciclette.

Appurato che i punti strategici sopra citati sono molto frequentati dalla cittadinanza, visto i servizi che offrono, e nonostante ciò sono sprovvisti di rastrelliere, che invece potrebbero trovare facilmente adeguato posizionamento, considerato che:

- a) L'uso della bicicletta in città, se è favorito, potrebbe essere utile alla riduzione del traffico cittadino con positive ricadute sulla qualità dell'aria, sulla sicurezza stradale e sulla salute.
- b) Per il Regolamento di Polizia Urbana, i ciclisti se lasciano il mezzo in luoghi non consoni, vengono multati e il mezzo viene requisito.

Rilevato che, nella prima decade di dicembre 2017, la Polizia Locale ha appeso degli archetti agli incroci di via Roma e via Milano a protezione dei pedoni, evidenziando che sono le biciclette l'ostacolo di gran lunga più frequente al

passaggio dei pedoni sui marciapiedi, e non i marciapiedi sottodimensionati per il Codice della Strada.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale affinché predispongano urgentemente un'installazione nuova o un incremento dell'esistente nelle zone destinate al parcheggio delle biciclette, di rastrelliere attrezzate nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, delle scuole, delle chiese, sia del capoluogo che delle frazioni.

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale affinché predispongano un'installazione nuova o un incremento dell'esistente nel più breve tempo possibile di rastrelliere attrezzate in zona destinata al parcheggio delle biciclette, nelle immediate vicinanze degli ambulatori dei medici di base, negli ingressi dei cimiteri, nelle aree verdi destinati allo svago e ai giochi, sia nel capoluogo che nelle frazioni, nelle vicinanze degli uffici comunali, della biblioteca per poi proseguire l'installazione in ulteriori punti strategici che quest'amministrazione riterrà opportuno individuare, anche per favorire un incremento del senso civico dei cittadini nell'utilizzo di questi arredi urbani.

Cedo la parola al Consigliere Camillo, se vuole integrare la sua mozione.

Prego consigliere Camillo

#### **CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Mah, credo che, insomma, che questa mozione sia stata abbastanza completa nelle richieste che ci sono state fatte.

Vorrei sottolineare il fatto che le rastrelliere dovrebbero essere, secondo noi, in un numero maggiore di quelle che esistono, perché nei luoghi strategici, tipo le fermate degli autobus, abbiamo qualche problema, soprattutto per le persone che raggiungono quei luoghi in bicicletta, nelle fermate degli autobus sul Sempione, sia che vadano verso Milano, sia che vadano verso Legnano, purtroppo, non ci sono. Per cui rischiamo, anche per il decoro, di vederle appoggiate qua e là, piuttosto che legate agli archetti e, appunto, volevamo far notare anche che i Vigili dovrebbero essere un pochino più presenti per far rispettare un pochino soprattutto l'educazione e il rispetto per gli altri.

Sappiamo anche che sono state già posizionate, c'è già stato un riposizionamento di queste, però chiedevamo, appunto di rivedere un pochino la questione e di posizionarne qualcheduna in più, perché è una necessità che c'è stata richiesta espressamente.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Camillo.

Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire?

Nessuno.

Assessore, vuole dire lei qualcosa?

Prego, Assessore Rodolfi.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Sì, buonasera.

Allora, l'iniziativa sicuramente è lodevole, però c'è anche da dire che ci sarà una novità quest'anno, nel senso che la Città Metropolitana ha promosso un servizio di bike sharing, coinvolgendo i Comuni dell'area metropolitana, e il Comune di Nerviano ha aderito a questa iniziativa. Abbiamo già firmato l'accordo e quindi quest'anno - si spera, io spero prima dell'estate - dovrebbero arrivare circa 70 biciclette e le relative rastrelliere. Queste biciclette, chiaramente, si potranno utilizzare proprio come il servizio che offre la Atm di Milano con un abbonamento e permetteranno alle persone di spostarsi.

Per quanto riguarda invece le biciclette private, noi quest'anno, tra l'anno scorso e quest'anno, qualche rastrelliera l'abbiamo già fatta installare, in particolare alla nuova farmacia delle Gescal, al mercato di S. Ilario, le due al mercato qui di Nerviano, alcune le andremo a sostituire quelle rovinate, in alcuni punti purtroppo le strade, magari, sono strette, non c'è la possibilità di installarle, però pensiamo che comunque con questo servizio ovvieremo anche a questo problema, insomma, avremo molte più possibilità di utilizzo delle biciclette.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, noi come "Tutti per Nerviano" voteremo a favore di questa mozione, anche se mi piacerebbe, così, vorrei sottolineare il fatto che le rastrelliere dovrebbero essere una conseguenza delle piste ciclabili, quindi rastrelliere fine a sé stesse, diciamo che hanno una valenza, però se non si fanno poi le piste ciclabili per poter agevolare l'utilizzo della bicicletta, ecco che la questione viene meno. E quando parlo di piste ciclabili mi riferisco a piste ciclabili che siano fruibili dalla cittadinanza, e quindi all'interno della città,

del contesto cittadino, e non solo fatte all'esterno per amatori o, comunque, per agevolare sicuramente anche l'utilizzo della bicicletta, però fatte all'interno del circuito cittadino avrebbero sicuramente una valenza superiore.

Quindi, noi voteremo questa mozione, però mi piacerebbe veramente che prima o poi si riuscisse a parlare anche di una rivisitazione, come dire, dell'area cittadina in un contesto dove vengano molto più valorizzate, maggiormente valorizzate le piste ciclabili e l'utilizzo delle stesse.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Camillo

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Allora, lodevole il fatto che sia stato firmato questo accordo per il bike sharing, diciamo, arriverà anche a Nerviano. Volevo far notare una cosa, però, abbiamo guardato un pochino anche per gli spazi delle strade, perché in effetti ci sono dei posti dove ci sarebbe la necessità di mettere queste rastrelliere, ma sono un pochino strette, però se si calcola e si valuta bene lo spazio, qualche rastrelliera si riesce a mettere, soprattutto, ripeto, sul Sempione, sia dal lato che va verso Milano, sia dal lato che va verso Legnano, si possono posizionare.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Camillo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Zancarli, ne ha facoltà

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Sì, grazie.

Riprendo la mozione nei due punti che ho sottolineato, le fermate dei mezzi pubblici, allora: «verificato che in molti punti strategici della città, come le fermate dei mezzi pubblici, le scuole, il mercato, le chiese, gli uffici comunali e la biblioteca non esistono rastrelliere o sono carenti di numero per un adeguato parcheggio delle biciclette». Allora, in tutti questi punti le rastrelliere esistono, quindi tutt'al più si può dire che siano carenti, ma qua si entra nel campo soggettivo, perché, per esempio, le rastrelliere che ci sono all'interno degli uffici comunali sono quasi sempre vuote, quindi non sono affatto carenti.

«Appurato che i punti strategici sopra citati ecc. ecc. e nonostante ciò sono sprovvisti di rastrelliere», quindi, di

nuovo il fatto che non ci siano rastrelliere, quando invece ci sono.

Perché queste due sottolineature?

Perché è chiaro che questo è un documento che è arrivato qua, ma è arrivato identico, preciso identico in altri Comuni d'Italia dove il movimento 5 stelle è rappresentato, e non ci sarebbe niente di male in tutto questo, il punto è, però, calare l'interpellanza, la mozione, quello che è il documento nella realtà del territorio, perché se faccio il "copia e incolla" e lo mando in giro dappertutto, rispetto a una precedente mozione è stato cambiato almeno il nome del Comune - non era più Mirandola, come era stato nella mozione precedente - però, insomma, altre cose non trovano corrispondenza con quella che è la realtà territoriale, e questo la dice lunga su quanto possa essere effettivamente una priorità il discorso della rastrelliera, perché tutto questo fabbisogno, al di là del progetto che esponeva poco fa l'Assessore Rodolfi, e che rende questa mozione di fatto già superata, ma è già superata adesso, sono state installate delle rastrelliere che non mi risultano essere utilizzate a pieno regime, come, appunto, queste del Comune. È stata potenziata quella in prossimità della fermata dell'autobus sul Sempione, in zona Zancona. Sono state messe in piazza Vittoria, sono state messe al mercato, anche se qua, sinceramente, non so dirvi quanto effettivamente soddisfino il bisogno di, ecco, posteggiare le biciclette.

Però il fatto stesso di porre la mozione in questo modo per noi, non la rende tale da essere presa in considerazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zancarli.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Dunque, io mi riallaccio un po' agli interventi che mi hanno preceduto, per fare una considerazione.

Ne faccio una questione sempre di studio e pianificazione delle cose che vengono proposte, o che si vogliono affrontare.

Parto dal caso citato sia dell'Assessore che dal Consigliere Zancarli, le rastrelliere del mercato: allora, probabilmente sono arrivate sull'onda di richieste di qualche cittadino, di fatto le rastrelliere del mercato del capoluogo e le rastrelliere del mercato di S. Ilario sono praticamente inutilizzate per 6 giorni e mezzo su 7, e l'altra mezza giornata del sabato non mi risulta che ci sia tanta gente che vada a far la spesa con la bicicletta, e la carichi poi, no?

Quindi quelle rastrelliere se venivano inquadrare in un progetto più ampio, con una scala di priorità, magari le si posizionava in punti più strategici o più utili.

Detto questo, sono alla stessa maniera d'accordo che su alcuni punti le rastrelliere esistono, magari non nelle immediate vicinanze, cioè: a 20 metri, a 10 metri, magari a 100 metri, ma la funzione la svolgono, la potrebbero svolgere dignitosamente, se poi ci sono i maleducati che vogliono agganciare la bicicletta all'archetto a 2 metri dalla fermata, vabbè, qui siamo in un altro campo, non siamo ancora a delle indisponibilità delle strutture o delle infrastrutture che servono ai cittadini.

Mi sarebbe piaciuto un'articolazione differente da mozione che, magari, invitava l'Amministrazione, anche perché, comunque, stesa così vi si ravvisa almeno, e anche l'impellenza che viene manifestata nella mozione, si ravvisa una spesa extra non indifferente, che andrebbe anche questa pianificata dal punto di vista degli oneri economici.

Mi sarebbe piaciuto, invece, magari, un invito all'Amministrazione Comunale per programmare delle Commissioni, piuttosto che uno studio, piuttosto anche un monitoraggio sulle rastrelliere esistenti e l'ipotesi dell'installazione, o magari di spostamento di quelle esistenti in altri punti più strategici.

Detto questo, rimanendo comunque favorevole al fatto dell'incremento dell'uso delle biciclette, naturalmente bike sharing non sostituisce, cioè, chi ha la bicicletta sua non potrà andare a metterla sicuramente nelle rastrelliere di bike sharing, cioè, un argomento, cioè non esclude l'altro, son due cose, se vogliamo, separate, anche se riguardano la mobilità dolce.

Pertanto, io su questa mozione mi asterrò.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini.

Ci sono altri?

Prego Consigliere Camillo, il suo secondo intervento.

#### **CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Mah, intanto volevo dire al Consigliere Zancarli che abbiamo una testa pensante e non facciamo "copia e incolla" delle mozioni.

Il fatto che sia stata fatta questa mozione, così banale, peraltro, per cui avrei veramente pensato che non ci fossero stati problemi per mettere quattro rastrelliere in più, anche perché abbiamo fatto presente che c'è stato un incremento rispetto al posizionamento che c'era precedentemente, però, siccome ci è stato richiesto di avere qualche rastrelliera in

più alle fermate dei pullman, mi sembra veramente di chiedere poco.

Fare delle battute di così basso genere, mi sembra veramente inutile, ad ogni modo non credo che sia una spesa enorme mettere due rastrelliere in più alle fermate dei pullman.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Grazie Consigliere Camillo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Panaccio, ne ha facoltà.

Consigliere Camillo, spenga il microfono per piacere.

**CONSIGLIERE COMUNALE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie, non andava, infatti.

Allora, io sono completamente d'accordo con quanto è stato detto pocanzi dal Consigliere Zancarli, sottoscrivo in pieno e mi rimetto anche a quanto è stato detto dall'Assessore, e pertanto, parlando con il mio gruppo, siamo tutti d'accordo nel ritenere questa mozione non accettabile, quindi il nostro voto come Lega sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Panaccio.

Ci sono altri, prego Consigliere Fontana, poi il Sindaco.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io parto da un presupposto che, credo che questa mozione al di là che sicuramente va a citare situazioni dove magari la Giunta ha già messo mano e abbia magari posto una rastrelliera nuova, credo che lo spirito, cerco di interpretarlo, sia un po' quello di comunque incentivare, coltivare quello che può essere una cultura rispetto alla mobilità sostenibile.

Non mi scandalizza affatto votare a favore, questa mozione, credo che oltretutto, com'è già stato anticipato da qualche collega, anche per, sicuramente il prossimo futuro del bike sharing, qualche Commissione in più a tema sia sicuramente necessaria e anticipo la dichiarazione di voto e il nostro voto sarà a favore.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Fontana.

Signor Sindaco, prego, ha facoltà di intervenire.

**SINDACO**

Sì, io volevo chiedere al Consigliere Camillo, perché all'interno della mozione si dice: «Sono pervenute numerose richieste da parte dei cittadini che lamentano la mancanza di

idonei rastrelliere per il parcheggio delle biciclette». Cioè, volevo sapere se riesce a farmi sapere da parte di chi e dove intendono, eventualmente, avere l'idea di mettere, per capire l'eventuale fattibilità della cosa, perché devo dire che le richieste arrivate in Comune, come sono state dette prima dall'Assessore, sono state tutte accolte, perché, comunque, anche le rastrelliere hanno un loro costo. Lei parla di quanto vuole che costino: "quattro rastrelliere in più", però il loro costo ce l'hanno. Infatti sono state messe, come detto prima, al cimitero di S. Ilario, poi possono essere utilizzate o meno, come ha detto il Consigliere Parini, però c'è la possibilità di utilizzarle al cimitero di S. Ilario e al mercato di S. Ilario, è arrivata la richiesta da parte di alcuni cittadini, in modo particolare quelli che utilizzano la farmacia nella piazzetta in zona Aler, è stata cambiata l'ubicazione in piazza Della Vittoria, è stato cambiato le rastrelliere presenti nel parco di via Roma, all'interno della riqualificazione che è stata fatta. Verrà messa, prossimamente, alla fermata del pullman in via Pola, quindi lì viene messa anche coperta, in quel caso, e poi sicuramente saranno previste, e qui faccio il discorso all'interno delle piste ciclabili, nella zona della nuova piazza che verrà fatta a Garbatola.

Quindi noi pensiamo di avere recepito le richieste che sono arrivate dai cittadini, se però c'è qualche altra richiesta e me la fa avere ne terremo sicuramente in considerazione.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione la mozione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.

Consiglieri astenuti, 2.

Consiglieri votanti, 15.

Voti favorevoli, 4.

Voti contrari, 11.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto la mozione presentata in data 13 febbraio 2018, protocollo numero 4178, dal gruppo "Movimento 5 Stelle Nerviano" in merito all'installazione di rastrelliere per le biciclette, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Visti gli articoli 17 e 18 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri

D E L I B E R A

Di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

**P. N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 05.02.2018  
- PROT. N. 3405 - DEL GRUPPO TUTTI PER NERVIANO IN MERITO ALLE  
MODALITA' OPERATIVE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI CON I NUOVI  
SACCHI CON CODICI IDENTIFICATIVI**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla prima interpellanza posta all'ordine del giorno in questo Consiglio Comunale: Interpellanza presentata in data 05.02.2018 - prot. n. 3405 - del gruppo Tutti per Nerviano in merito alle modalità operative della raccolta rifiuti con i nuovi sacchi con codici identificativi.

I Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati in carica.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

Dai social media e da un volantino Gesem, abbiamo appreso della distribuzione di nuovi sacchi viola personali con codice identificativo da utilizzare per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, tale novità decorre a far data dal 01 maggio 2018.

Visto che in occasione della Commissione Consiliare Prima del 21 novembre si è discusso il piano finanziario della TARI, redatto da Gesem, all'interno del quale erano genericamente citati tre principali obiettivi per l'anno 2018:

- o L'intensificazione dei controlli a domicilio della frazione secca residua, sperimentando l'impiego di sacchi tradizionali con codici a barre;
- o A domanda precisa in merito ai dettagli di circa la partenza della nuova modalità di raccolta, l'architetto Bertoncello non è stato in grado di fornire particolari se non un generico: «Si è solo all'inizio» e che «Si inizierà con il sacco del secco». Gesem sta ora approcciando il problema della tariffa puntuale, come si evince anche dal verbale della seduta;
- o Visto altresì che gli obiettivi condivisibili citati da Gesem sono quelli di responsabilizzare maggiormente l'utente, aumentare il livello di raccolta differenziata, correggere in maniera precisa e puntuale i comportamenti scorretti e eventualmente applicare sanzioni;

Si chiede:

Di relazionare in dettaglio in merito alle modalità operative inerenti la raccolta e soprattutto i controlli:

- o Alle infrastrutture tecnologiche installate;

- o Ai costi dell'investimento;
- o Agli obiettivi quantitativi del progetto;
- o All'applicazione delle sanzioni;

Si chiede se:

L'Amministrazione Comunale ritiene la modalità di comunicazione adottata esaustiva e sufficiente, per un'ulteriore sensibilizzazione dell'utente verso il miglior conferimento dei rifiuti indifferenziati, per una piena consapevolezza delle norme sanzionatorie previste, in caso di violazioni.

Consigliere Colombo, se vuole ha facoltà di integrare la sua interpellanza.

Prego, Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, credo che sia esaustiva, quindi mi riservo di fare un intervento successivamente alla spiegazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Risponde l'Assessore Rodolfi.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Allora, per quanto riguarda le sue richieste:

Riguardo alle modalità operative non vi è nessuna modifica rispetto all'attuale servizio, quindi i rifiuti verranno raccolti con le stesse modalità, negli stessi giorni e negli stessi orari.

Per quanto riguarda, invece, l'infrastruttura tecnologica installata, in realtà non c'è nessuna infrastruttura tecnologica, perché quelli stampati sui sacchi sono semplicemente dei codici a barre, quindi non ci sono chip.

E riguardo ai costi e gli investimenti non c'è nessun aumento rispetto ai costi attuali.

E gli obiettivi riguardano, chiaramente, l'aumento rispetto all'attuale della percentuale di differenziazione che, comunque, qui nel nostro Comune è già alto, perché siamo circa al 74%, però, chiaramente, si può sempre migliorare.

Applicazioni delle sanzioni, le sanzioni fanno riferimento al Regolamento d'Igiene Urbana, che è già vigente nel Comune, e vanno da 25 euro a 500 euro, chiaramente le sanzioni sono attuabili soltanto in caso di accertamento della violazione e sono applicabili soltanto dalla Polizia Locale, Gesem non può in alcun modo sanzionare le persone.

Riguardo all'ulteriore sensibilizzazione, sostanzialmente per quanto riguarda, non so se a questo punto si riferisce non alla pubblicità, ma alla sensibilizzazione dell'utente, nel senso che, comunque, si cerca sempre di incentivare alla raccolta, alla differenziazione il più possibile e alla diminuzione della frazione secca.

Sì, riteniamo che comunque vengano fatte e Gesem svolga delle campagne di continuo, se ne parla sempre della differenziazione dei rifiuti.

Invece, per quanto riguarda le sanzioni, l'intento non è quello di sanzionare le persone ma è quello di educarle, quindi le sanzioni verranno fatte soltanto in casi di ripetute e accertate violazioni al riguardo, non c'è un'attivazione ancora della tariffa puntuale.

Questo qua, appunto, è il primo passo per sensibilizzare le persone e comunque non sarà soltanto fatto qui nel Comune di Nerviano, ma riguarderà tutti i Comuni soci di Gesem, ecco.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Prego Colombo, ha facoltà di replicare.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Allora, praticamente non ha risposto a niente di quello che sto chiedendo, nel senso che, allora, qui tutta la questione si è svolta secondo me in una maniera, come dire, del tutto casuale: è stata fatta una Commissione, durante la Commissione si è parlato del piano della TARI, e lì, in maniera del tutto casuale, è emerso un discorso di inizio di un test.

All'inizio si parlava, addirittura, di farlo soltanto in alcune vie, poi, adesso invece apprendiamo che è stato esteso a tutto il territorio di Nerviano. Una raccolta, quindi, con l'utilizzo di un codice a barre sul sacchetto per la raccolta, per poter così iniziare a testare e vedere un pochino come, eventualmente, sarebbe stato il risultato dal punto di vista di alcune vie interessate.

Ora, io credo che un cambiamento di questa portata dovrebbe essere gestito non con una modalità casuale, così come la stiamo apprendendo ora, anche perché Gesem è una partecipata del Comune, il Comune di Nerviano è uno dei maggiori, ha una quota di maggioranza in questa partecipata e, quindi, voglio dire, pensare che tutta questa cosa abbia origine perché Gesem ha pensato d'incrementare la raccolta differenziata, di crescere sulla, diciamo, di educare maggiormente il cittadino verso la raccolta differenziata, mi sembra veramente una cosa abbastanza sconcertante, perché qui si parla, quando si avviano progetti di questo tipo devono essere progetti che hanno una finalità, non una cosa così generica: "aumentiamo la raccolta

differenziata", cioè, io m'immagino un progetto avviato con cognizione di causa che ha, che parte da uno studio di fattibilità, parte da una Commissione, in Commissione si discute quali sono le aree da implementare, si discutono i costi d'investimento, perché è vero che un codice a barre non è un chip, ma è un codice a barre che dovrà essere associato in un database, associato a delle utenze, ci saranno dei controlli, la raccolta viene fatta senza nessun tipo di cambiamento dal punto di vista degli orari, ma dovranno essere fatti dei controlli, perché se si fa un progetto, e lì mi immagino ci sarà del personale dedicato a dei controlli.

Quindi, come avvengono questi controlli? Ci sarà del personale in più? E poi rispetto all'obiettivo che ci si dà della sensibilizzazione e, come dire, salvaguardia dell'aspetto ecologico dell'iniziativa, manca un obiettivo fondamentale, che è il ritorno economico al cittadino, perché le cose non si fanno così semplicemente perché è una moda o perché se ne parli, la raccolta differenziata e la raccolta puntuale hanno delle finalità chiare che sono quelle dell'impatto ecologico, ma deve esserci sicuramente dietro un impatto e un ritorno rispetto al cittadino.

Quindi, ripeto, questa partenza ha un sapore d'improvvisazione che è veramente disarmante, se devo dire la verità. Ho capito che non cambia sostanzialmente nulla, però poi alla fine si fa riferimento anche a delle sanzioni. Allora, le sanzioni, se io vado a vedere le sanzioni, le norme sanzionatorie citate nel capitolo 4, titolo 4 capitolo 1 del Regolamento di Igiene Urbana si parla di: «Conferimento di rifiuti non differenziato difforme dalle prescrizioni impartite dal Regolamento, da 100 euro a 500 euro». Allora, io di tutta questa cosa qui apprezzo sicuramente la finalità che è indicata, quindi aumentare il livello di raccolta, correggere in maniera puntuale comportamenti scorretti, etc.

Quindi, l'obiettivo è sicuramente apprezzabile, la modalità con la quale la si sta portando avanti, ancora una volta, ripeto, trasuda di superficialità. Quindi, mi auguro che tutto questo discorso, cioè nella sua interezza, quindi l'argomento della raccolta dell'indifferenziata, le finalità, ma soprattutto il ritorno al cittadino, possa essere affrontato in maniera più costruttiva e approfondita durante una Commissione ad hoc e dove, magari, si potranno valutare questi primi momenti di test per poter fare un progetto serio e un progetto duraturo e continuativo rispetto a questa iniziativa.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego, Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Solo una curiosità, ma allora perché è stato messo un codice a barre?

**PRESIDENTE**

Ha a disposizione solo un intervento, ok?

Consigliere Parini, ne ha facoltà, prego.

Il Consigliere Parini ha la facoltà d'intervenire.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Dunque, io francamente ho, come utente, ricevuto i sacchi forse ieri, l'altro ieri, ho guardato, francamente ne ho aperto distrattamente uno, non l'ho neanche svolto tutto. Ho visto che c'è stampigliato il numero di codice numerico, non ho visto dov'è posizionato il codice a barre, che c'è sicuramente sulla fascetta che racchiude i rotoli. Quindi, analizzerò meglio i sacchi, anche perché non sono ancora stati utilizzati, dovrebbero essere utilizzati dal 1 maggio.

Ho evidenziato all'ufficio di Gesem una fattispecie, che credo che non sia isolata, quantomeno sulle utenze, sulle grosse utenze. Nel senso che sono stati distribuiti un certo numero di sacchi, qualche centinaio, nel caso in specie, e quando l'utilizzo nell'arco dell'anno sono alcune migliaia, non mi è stato detto da Gesem come ovviare al numero mancante, cioè, se è a carico dell'utente, se deve essere pagato, se si può comunque conferire in determinate situazioni particolari, puntuali, con il conferimento, comunque, con altri sacchi, non con quelli codificati, e mi è stato detto semplicemente di partire a maggio che poi si vedrà. Francamente il problema esiste, perché c'è, se mi dai trecento sacchi e ne hai bisogno settemila ottocento, il problema c'è già da adesso. Cioè, devo sapere dopo una settimana, praticamente, che ho finito i sacchi, cosa devo fare. Quindi, magari sollecitare lo svisceramento di queste problematiche, perché penso che non siano casi isolati, ma che c'è ne saranno anche altri.

Poi, fatto il conto che sicuramente Gesem questo stesso problema lo dovrà affrontare non soltanto a Nerviano, ma anche negli altri Comuni, magari è il caso che il punto su questa particolare problematica venga fatto. Così come debba essere fatto anche sulle utenze condominiali e, quindi, laddove, magari, non risponde l'utente corretto ma risponde tutto il condominio, e l'utente scorretto mette in difficoltà, cioè, magari, una famiglia mette in difficoltà dieci, tanto per fare un esempio banale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?  
Prego Assessore, può replicare.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Allora, per quanto riguarda l'ultima cosa che ha detto riguardo ai condomini, è la stessa questione che ho posto io, nel senso che il codice a barre, effettivamente, ha senso se la questione è personale, questo per esempio potrebbe essere una cosa già che si può pensare di migliorare, però, comunque, partire dal condominio differenziandolo dal singolo è già un primo passo.

Allora, perché il codice a barre?

Allora, per esempio, un primo controllo potrebbe essere il fatto che se io abito in via Tonale e metto il sacco in via Roma, questo potrebbe essere un primo controllo, quindi, l'identificazione del sacco rispetto al luogo in cui io abito. Questo potrebbe essere un primo controllo.

E in seconda battuta, vi potrebbe essere un controllo in funzione di quanto uno conferisce all'anno, per esempio, se si verifica che una persona non ha mai buttato la spazzatura nell'arco di tutto l'anno, forse varrebbe la pena di chiedersi il motivo, magari poi c'è un motivo reale e non c'è nessun motivo, magari invece potrebbe esserci qualche problema.

Riguardo invece alla fornitura dei sacchi, allora, io ho una relazione di Gesem, in cui loro effettivamente mi scrivono: «Il numero di sacchetti destinati alle utenze è commisurato al fabbisogno ordinario di un nucleo familiare. In caso di ulteriore necessità è possibile ottenere delle forniture integrative di sacchi codificati contattando l'ufficio Gesem del Comune di riferimento. Si provvederà a comunicare con congruo anticipo, entro il termine di utilizzo esclusivo del sacco viola codificato, fissato per il 1 maggio, le modalità e le condizioni di tale fornitura integrativa - quindi, di fatto, non l'hanno ancora comunicato - eventuali giacenza di sacchi neutri trasparenti, oltre la data del 30 aprile 2018, potranno essere impiegate per il conferimento della plastica sino ad esaurimento».

Quindi, i sacchi neutri quest'anno si potranno utilizzare fino al 30 aprile, dopo di che bisognerà utilizzare per forza i sacchi con codici a barre.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?  
Prego Colombo, il suo ultimo intervento.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

No, mi scusi Assessore, ma io ho capito perfettamente che tipo di controlli si possono fare, cioè, nei progetti di questo tipo, che vengono avviati sui vari Comuni, ci sono degli obiettivi qualitativi, ci sono degli obiettivi che hanno a che fare con la cura dell'ambiente, ma ci sono, sempre, degli obiettivi che hanno a che fare anche con un ritorno alla cittadinanza.

Quindi, io da qui, da questo progetto, non capisco qual è l'obiettivo che si è dato il Comune di Nerviano rispetto a questo tema. Io capisco che è un'iniziativa che è partita da Gesem, del tipo: "armiamoci e partiamo", e vediamo cosa succede, questo ho capito. Quindi nella sua, nei contenuti è sicuramente un'iniziativa apprezzabile, quello che sto dicendo è che manca l'indirizzo politico che vuole dare il Comune di Nerviano nei confronti di questo tema, che è la raccolta dei rifiuti.

Quindi, ripeto, è chiarissimo il tipo di controllo e cosa si vuol fare, e cosa si deve fare, ma io mi sto chiedendo, si stanno facendo delle iniziative per far lavorare qualcuno in Gesem o per fare qualcosa che è di moda, o perché c'è dietro un ragionamento, un contenuto politico, una scelta politica di un certo tipo?

Questa è la domanda che sto facendo e che ad oggi non ho ancora capito.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?  
Non ci sono altri interventi.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Allora, l'indirizzo non è politico, è semplicemente educativo, è per far capire alle persone: "Guarda che adesso io ti do un codice, se tu mi butti tutte le tue schifezze nel tuo sacco, io so che sei tu". Quindi, non c'è un indirizzo politico, semplicemente è educazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi?

Una persona per gruppo.

Fontana ha già fatto una domanda, ma quanto è bastato, mi dispiace. Ci sono altri interventi?

**P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 15.2.2018  
- PROT. N. 4484 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE IN MERITO AL  
PROTOCOLLO D'INTESA "SPORT MISSIONE COMUNE 2017"**

Passiamo alla interpellanza successiva: Interpellanza presentata in data 15.02.2018 - prot. n. 4484 - dal gruppo Nerviano in Comune in merito al protocollo d'intesa "Sport Missione Comune 2017".

Consiglieri presenti in carica sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Istituto per il Credito Sportivo hanno sottoscritto nel maggio dello scorso anno il protocollo d'intesa: "Sport, missione comune 2017", che prevedeva la concessione di contributi in conto interessi sui mutui per impianti sportivi;

Premesso che il sopra menzionato protocollo d'intesa prevedeva la possibilità di richiedere l'ammissione al contributo per il sostegno d'interventi quali: costruzioni, ampliamenti, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma d'impianti sportivi e/o strumentali alla attività sportiva anche a servizio delle scuole, compreso le piste ciclabili, ivi compresa le acquisizioni delle aree degli immobili destinati alla attività sportiva;

Premesso che nell'ambito del protocollo è stato previsto un plafond di 100.000.000 di euro, di mutui con quote interesse totalmente abbattute, nel limite massimo di 21.000.000 di euro di contributi, da stipulare obbligatoriamente entro il 31/12/2017. Anche con la finalità di fornire un impulso all'economia attraverso gli investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva e destinato al Comune attraverso tale iniziativa;

Premesso altresì che la possibilità di presentazione delle domande è stata prorogata alle ore 24 del 4 dicembre 2017;

Si chiede a codesta amministrazione di relazionare circa la partecipazione del Comune di Nerviano a codesta iniziativa.  
Cordiali saluti.

Enrico Fontana, Sara Codari.

Consigliere Fontana, ha la facoltà, prego Assessore può poi rispondere.

**ASSESSORE RE SARTO ALFREDO**

Sì, buonasera a tutti.

In merito alla interpellanza il lavoro effettuato è stato ricevuto il protocollo d'intesa tra ANCI e l'Istituto Credito Sportivo per l'iniziativa denominata "Sport, missione comune". Si è analizzato il contenuto, e visti i requisiti richiesti, soprattutto al punto 4, al punto 4.1 del protocollo d'intesa, e le ristrettezze di bilancio per quanto inerente la spesa corrente, verificate anche le attività degli uffici competenti, la mole di lavoro dovuta alla definizione, all'ultimazione e dalla chiusura delle opere in cantiere, oltre alle innumerevoli distrazioni create da fattori esterni all'attività programmata, si è convenuto come Amministrazione Comunale di non partecipare al predetto protocollo per l'anno 2017.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Chi vuole?

Consigliere Fontana, prego, ha la facoltà di replica.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Beh, mi viene da dire che è stata persa un'opportunità, nel senso che la risposta all'interpellanza era già nota, nel senso che analizzando il piano triennale delle opere pubbliche era abbastanza evidente che, ad esempio, l'impianto che è previsto, sto parlando dell'impianto Re Cecconi, che previsto nel piano triennale delle opere pubbliche, per quest'anno, se non erro, viene finanziato con oneri di urbanizzazione, ergo, non è stato preso in considerazione il bando che era stato proposto. Oltretutto questo bando era un bando che era partito a maggio, e quindi credo che per la qualità del bando poteva essere un'opportunità. Sicuramente non dava una risposta in termini assoluti rispetto alla somma che veniva erogata, ma sicuramente dava un aiuto anche molto semplice rispetto: uno alle qualità delle possibilità che si potevano andare a gestire. Infatti si parlava di ristrutturazione, ampliamento, miglioramento degli impianti sportivi, di luoghi, di immobili destinati alle attività culturali. E quindi credo che era stato un bando anche interessante perché, comunque, rispetto a quelle che sono le realtà dei Comuni, perché, appunto, affrontano trasversalmente con ambienti comuni quelle che possono essere le attività sia sportive che ad esempio scolastiche, e quindi anche avere un aiuto rispetto a quello che poteva essere il ristoro degli interessi, secondo me, era un qualche cosa da valutare. Credo che il messaggio è semplicemente quello di fare

più attenzione, di avere dei progetti veramente a portata di mano, che sono la base di qualsiasi protocollo d'intesa che ci poteva essere, che poteva nascere nel prossimo futuro, anche se, in realtà, qualche bando è già presente, anche in maniera più corposa. Ad esempio, basta leggere la Gazzetta Ufficiale, al 29 di gennaio, mi viene da dire se il bando che scadeva il 20 è stato colto o meno. Secondo me, sicuramente, un qualche cosa da tenere sott'occhio, insomma, non è bello non partecipare a un bando, poi capisco che è una scelta, però è una scelta mancata.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Parini, ha 5 minuti a disposizione.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Sì, voleva essere soltanto una, così, una riflessione, perché nella risposta dell'Assessore ho colto anche un passaggio in cui si parlava di ristrettezze economiche. Interpreto, naturalmente, che queste ristrettezze sono riferite al fatto che trattandosi di mutui vanno ad interessare la parte corrente, quindi aderire ad un contributo di questo genere, un protocollo di questo genere, significa impegnare una quota dalla parte corrente. E qui è l'esempio lampante della considerazione che ho fatto in sede di approvazione di bilancio - che avevo fatto, forse, anche in altre occasioni - sulla struttura del bilancio del Comune di Nerviano, che è andata formandosi nell'arco di questi dieci anni, e che però continua ad essere ripetuta. Ovvero, in questi dieci anni non sono stati accesi nuovi mutui. I mutui esistenti, pian piano, vanno estinguendosi. Non venendo sostituiti da altri mutui, queste quote vanno a finanziare altri capitoli della parte corrente, a discapito degli investimenti. Nel senso che, quelle quote pur piccole, ma nell'arco di dieci anni sommandole fanno delle cifre consistenti, sono state distratte dagli investimenti per metterli effettivamente sulla parte corrente. Perché, se è vero che il mutuo si estingue sulla parte corrente, è altrettanto vero che la destinazione è comunque un investimento. E se non si cambia, quindi, e non si inverte questo circolo vizioso, il rischio è di andare ad avere sempre meno quote di mutui, e quindi d'investimenti, in un panorama per altro dove gli investimenti possono essere finanziati più agevolmente così, che con entrate sugli oneri di urbanizzazione che sono sempre meno. Quindi, il concetto è da focalizzare anche questo di ragionamento, non abbiamo spazi per accendere mutui, perché altrimenti dovremmo aumentare le entrate. Il problema è che a parità d'entrate, cioè le cifre che sono andate sui mutui sono

sempre state meno, perché i mutui si sono estinti, e quelle cifre sono andate a finanziare altre cose che non sono investimenti.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini.

Prego, Consigliere Colombo, 5 minuti a disposizione.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, io ho colto invece anche un'altra cosa, oltre a quella che ha sollevato il Consigliere Parini, dalla spiegazione dell'Assessore. Perché l'Assessore ha detto che si vogliono evitare distrazioni agli uffici. Allora, la cosa mi fa un po' sorridere, visto che a marzo 2017 questa Amministrazione annunciava un bilancio proiettato verso il futuro, e citava tra gli elementi qualificanti di questo bilancio, uno degli interventi più significativi è stata la riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico e la creazione dell'Ufficio Tecnico 3: «che si occuperà prevalentemente di progettazione, la ricerca di bandi, finanziamenti pubblici. Uno step che riteniamo fondamentale per individuare, sostenere contributi Regionali ed Europei».

Allora, io trovo una profonda contraddizione, cioè, come si coniuga questa affermazione di uno, che era stato un elemento certamente molto enfatizzato da questa Giunta, con il fatto di: «evitare di creare delle distrazioni agli uffici».

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTO ALFREDO**

Signora Colombo, Consigliere Colombo, forse non ha capito cosa ho detto. Io non ho detto di non distrarre l'ufficio, io ho detto: oltre alle innumerevoli distrazioni create da fattori esterni all'attività programmata.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi?

**P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 15.2.2018 - PROT. N. 4488 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE IN MERITO AI DISAGI CAUSATI AI RESIDENTI DI VIA DI VITTORIO DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'AREA ESTERNA ALLA NUOVA SCUOLA**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva: Interpellanza presentata in data 15.02.2018 - prot. n. 4488 - dal gruppo Nerviano in Comune in merito ai disagi causati ai residenti di via Di Vittorio dai lavori di realizzazione dell'area esterna alla nuova scuola.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

Il giorno 11 febbraio 2018 il nostro Gruppo Consiliare e altri colleghi dell'opposizione che condividono questa interpellanza hanno ricevuto una mail sulla casella di posta istituzionale da un cittadino nervianese riguardo i disagi cui sono soggetti i residenti di via Di Vittorio.

Nell'ambito di codesta comunicazione il cittadino sopracitato ha evidenziato le difficoltà da quest'ultimo rilevate in connessione alla fruibilità dell'area in oggetto.

Da quest'ultima comunicazione, e così come dalla recente stampa locale, si riscontra che l'Amministrazione abbia già preso contatti col cittadino residente al fine di chiarire la propria posizione.

Premesso altresì:

Che il cantiere è connesso alla realizzazione dell'area esterna della nuova scuola di via dei Boschi e a tutt'oggi in essere, e che sarà operante ancora nel prossimo futuro.

SI CHIEDE

A codesta Amministrazione di relazionare circa le scelte che l'Amministrazione vuole mettere in campo al fine di gestire questa circostanza contingente, così da garantire la sicurezza e una serena vivibilità del luogo ai cittadini residenti e non, che frequentano l'area di via Di Vittorio.

Cordiali saluti. Enrico Fontana, Sara Codari.

Dovete integrare l'interpellanza? No? Bene, risponde?

Assessore Rimondi, prego ne ha facoltà.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Buonasera, per quanto riguarda questa problematica sottoposta, anche da parte degli uffici comunali e da parte di questo assessorato, si è riscontrato effettivamente questa situazione e abbiamo chiesto un aiuto, naturalmente, alla nostra Polizia Locale che ci ha mandato questa relazione:

Per quanto riguarda l'interpellanza in oggetto e per quanto di competenza, il vice comandante dice, relaziono quanto segue:

«La via Di Vittorio attualmente è oggetto di cantiere stradale e ad ultimazione lavori vi sarà istituita la misura del senso unico.

Questa Polizia Locale ha ricevuto molteplici segnalazioni, si presume dalla stessa persona, l'unica, che ha preso contatto costantemente via mail sulla nostra utenza istituzionale in relazione alla situazione di via Di Vittorio.

Siamo intervenuti, e stiamo ancora intervenendo, con operazioni di monitoraggio della zona interessata, nei lassi temporali indicati dall'esponente quali critici: il lunedì, il giovedì, il sabato dalle 17.30 alle 18.00, orari nei quali vi sarebbero disagi legati alla presenza dell'utenza che si reca in palestra lì presente.

Alla luce di quanto sopra, non risultando allo stato attuale oggettive cause di insicurezza, se non quelle legate all'oggettiva natura di qualsiasi cantiere stradale, o di turbativa della vivibilità, non sono stati ravvisati particolari disagi al di fuori di quelli ordinari che un cantiere stradale può cagionare, come sopra ricordato, comunque stiamo monitorando l'area e continueremo a farlo».

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Prego, Fontana Enrico ha facoltà di replica.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Sì, ok, prendo atto della risposta che il Comandante dei Vigili ha dato, mi vien da chiedere, dato che poi alla fine, è vero, il cittadino probabilmente ha chiesto il lasso temporale dalle 15.00 alle 18.00, ma ho rilevato personalmente che la situazione è la medesima anche nella fascia serale, post cena, dove, ovviamente, la Polizia Locale non è in servizio, e sicuramente questa situazione crea comunque uno stato di particolare tensione e disagio.

La riflessione che faccio è quella che, secondo me, poi sicuramente l'attuale Amministrazione, magari, ci ha già

pensato, credo che dare, perlomeno sensibilizzare gli utenti della palestra a rispettare quello che è un cantiere, o perlomeno il Codice dalla Strada già prevede, credo sia un qualche cosa che può essere fatto ad integrazione rispetto a quello che già la Polizia Locale sta facendo nelle ore diurne, questo perché comunque è vero che magari non c'è una tensione apparente, però il richiamo pubblico rispetto a questa situazione è abbastanza costante e pesante, quindi, magari un pochettino più di attenzione rispetto a questa problematica credo sia doveroso.

Un'altra riflessione, invece, la faccio in merito a quello che può essere la gestione del cantiere, abbiamo già avuto modo di parlare con l'Assessore direttamente, la riflessione che facevo era quella, appunto, se era possibile, dato che comunque il cantiere sarà ancora presente per un po' di tempo, e da quanto ho capito fino a maggio, fino a quando non sarà ultimata l'area, l'idea che mi era venuta, magari, potrebbe essere insensata, non so quanto sia fattibile, però perlomeno prevedere un accesso alternativo rispetto a quello che può essere la situazione attuale, che prevede un passaggio in via Di Vittorio, quindi mi riferisco a un accesso alternativo a quello che può essere l'utilizzo di Via Dei Boschi. Dal punto di vista pratico non cambierebbe nulla, perché già comunque gli utenti potrebbero già utilizzare l'area, parcheggiando nel parcheggio di viale Kennedy, quindi si tratta semplicemente di fare alcuni metri in più, però potrebbe essere un'ulteriore opportunità che viene data a chi fruisce della palestra, di accedere all'area senza creare disagio a chi già il disagio lo vive per la natura stessa del cantiere.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono altre considerazioni da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego, Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COMUNALE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, solo una precisazione, perché io credo che l'intento della persona che ha scritto e che credo che lo abbia fatto in nome di tutti i residenti di quella zona, quindi si tende un pochino a minimizzare dicendo: «è stata una persona».

In realtà è un malessere evidentemente abbastanza esteso un pochino a tutti gli abitanti di quella zona, ma io penso che non sia in riferimento soltanto alla gestione del cantiere, ma sia anche un qualcosa da valutare anche a regime, cioè, quando il cantiere sarà dismesso, quando quella via, la via Di Vittorio ancorché sarà una via a senso unico, ma sarà una via rispetto

alla quale ci sarà sia l'ingresso della palestra che l'ingresso della scuola, quindi, questo sicuramente genererà comunque un traffico continuativo nell'arco di tutta la giornata, perché ci saranno le scuole, e poi dopo alla sera ci sarà anche l'accesso alla palestra. Quindi, valutare eventualmente in sede di Commissione o comunque ipotizzare un'alternativa, almeno come studio, poi se non sarà applicabile, visto che comunque la scuola, la nuova scuola ha anche un accesso su Via Dei Boschi, quindi potrebbe anche essere valutato un accesso diverso per la scuola, per l'impianto scolastico dalla parte di Via Dei Boschi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

**P. N. 12 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 12.2.2018  
- PROT. N. 4023 E SUCCESSIVA NOTA PROT. N. 4514 DEL 15.02.2018  
- DAL GRUPPO SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA' IN MERITO AL RESTAURO  
DELLA TORRE CIVICA**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GUAINAZZI DAVID MICHELE**

Passiamo all'interpellanza successiva: Interrogazione presentata in data 12.02.2018 - prot. n. 4023 e successiva nota prot. 4515 del 15.02.2018 - dal gruppo Scossa Civica - La Comunità in merito al restauro della Torre Civica.

I Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Prima di andare a dare lettura dell'interrogazione, vado a dare lettura della comunicazione, appunto, pervenuta, che vale sia per questa interrogazione che discutiamo ora e che per l'interrogazione successiva:

«Ai sensi dell'articolo 13 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Commissioni Consiliari:

CHIEDO

Che vengano poste all'ordine del giorno per la discussione in Consiglio Comunale le interrogazioni da me presentate con forma di risposta scritta, protocollata in data 12 febbraio 2018 ai numeri 4023, 4027 che si allegano alla presente.

Discutiamo adesso il protocollo n° 4023.

Premesso che:

Con determinazione n° 94 del 2 febbraio 2018 si è provveduto ad aggiudicare la sistemazione degli orologi della torre civica.

Visto che l'affidamento prevede la sistemazione del funzionamento degli orologi, movimento, illuminazione, mantenendo i quadri esistenti.

Ricordato che nel corso del Consiglio Comunale del 25 luglio 2017 si discusse degli interventi sulla torre civica ed il sottoscritto interrogante ha avuto modo di affermare: «Visto che si spendono dei soldi sarebbe opportuno ripristinare l'orologio originario, che era particolarmente di effetto, nel senso che è da 30 anni, forse anche di più, da 40 anni a questa parte vediamo quel quadrante orribile bianco con numeri romani

che nulla ha a che vedere con lo stile originario, che era composto da feritoie illuminate e dalle bacchette anch'esse illuminate che conferivano un fascino particolare all'orologio stesso. Visto che si spendono dei soldi sarebbe il caso di fare un approfondimento sulla possibilità di ripristinare l'aspetto originale della torre civica, naturalmente vedendo il tutto in un contesto di un restauro più accurato».

Ricordo, altresì, che l'Assessore ai Lavori Pubblici nel medesimo Consiglio Comunale ha avuto modo di fare riferimento ad uno studio di fattibilità sul restauro della torre civica che si sarebbe dovuto effettuare nel corso del 2017.

Preso atto che a latere del Consiglio Comunale del 25 luglio u.s. l'Assessore stesso pareva ben disposto ad approfondire l'ipotesi di un restauro filologico già a partire dal ripristino degli orologi.

Fatto presente che nel corso delle visite guidate effettuate nel corso dello scorso mese di novembre con il patrocinio del Comune di Nerviano, molti nervianesi hanno manifestato particolare favore a fronte dell'ipotesi di ripristinare l'originario aspetto degli orologi.

Appurato che, sentiti gli uffici, pare che non sia stata data alcuna indicazione da parte della Giunta in ordine a ipotesi diversa della mera rimessa in funzione degli orologi, senza neppure approfondire l'aspetto economico di tale soluzione.

Preso atto che, per l'ennesima volta, non si è ascoltata minimamente la voce collaborativa delle forze di opposizione, si persegue pervicacemente nell'evitare il sano confronto in sede di Commissioni Consiliari

SI CHIEDE

Per quale motivazione, risalendo al mese di luglio, lo stanziamento di 10.000 euro per la finalità in discussione non è stato utilizzato il tempo a disposizione al fine di valutare i pro e i contro di una soluzione, anziché un'altra;

SI CHIEDE

Quali sono le intenzioni della Giunta in ordine allo studio e al finanziamento e all'attuazione del completo restauro e riuso della torre civica.

Consigliere Sergio Parini, se vuole ha la facoltà di integrare la relativa interrogazione.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Sì, molto brevemente, sia questa che l'altra interrogazione sono state presentate in forma di risposta scritta. Ho approfittato del Consiglio Comunale, anche visto che non c'erano molti argomenti, proprio perché, come ho già detto in qualche Consiglio passato, non è mia intenzione intasare il Consiglio Comunale con interpellanze o mozioni, etc.

Devo però rilevare, e lo faccio in maniera ufficiale, che sino ad oggi alle mie interrogazioni con risposta scritta, viene risposto sistematicamente al trentesimo giorno, se non oltre, e le mie richieste di documenti, oltre i termini di regolamento.

Non ultima, la richiesta di documenti che ho fatto, ormai domani sono 10 giorni, quando il Regolamento prevede che i documenti vengano forniti entro 5 giorni, se sono documenti complessi 15, non è questo il caso, il caso in specie, se il documento c'è, stiamo parlando di una cosa di settimana scorsa, e quindi, me lo mandi entro i 5 giorni, se il documento non c'è, mi dici che il documento non c'è, e me lo dici entro i 5 giorni. Questa sarà almeno la quarta o la quinta volta che faccio questa lamentela, però, probabilmente, non so, questa cosa è sistematica, non so gli altri Consiglieri di opposizione se rilevano la stessa cosa, però nei miei confronti è sistematica. Io continuerò a fare interrogazioni con risposta scritta, proprio per non pesare sul Consiglio Comunale, però vorrei anche avere un riscontro, cioè, per alcune questioni, non sto esagerando, sono stato in ballo per avere delle risposte, che comunque poi alla fine della fiera, non ho avuto completamente, per tre mesi, per avere risposta a una interrogazione con risposta scritta.

Attendo la risposta e poi.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Prego Assessore Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Per quanto riguarda la torre civica, ripeto quanto è già stato citato, ma solo per dare un po' qualche cifra nella sala.

L'intervento di sistemazione degli orologi della torre civica che è stato mandato a gara nel dicembre 2017, aggiudicato alla ditta "A.E. impianti di Pozzolo Martesana" a inizio febbraio del 2018, per un importo di 8.061,50 oltre ad IVA, e l'importo stanziato nel 2017 era di 10.000 euro come proprio

citato. Gli interventi riguardano proprio la sostituzione dei due servo motori per il movimento delle lancette, che valgono circa 3.500 euro più gli oneri, e il rifacimento dell'impianto di illuminazione che è stato quantificato in 4.200 euro più gli oneri.

Non si è intervenuto sui quadranti esistenti oggi, è vero, nel senso di effettuare un ripristino che li riportasse all'originaria versione di costruzione, e non è stato ancora iniziato lo studio di fattibilità per il restauro e recupero della torre, perché l'intenzione di questa Amministrazione sono quelle di procedere all'elaborazione di un progetto di restauro, riutilizzo della torre, condiviso, tenendo in debita considerazione i suggerimenti espressi.

I tempi di questa progettualità, che inizialmente avevo previsto nel 2017, proprio alla luce di questi suggerimenti, vengono riprogrammati nel 2018 per accogliere anche ipotesi provenienti da esperti - come per altro sempre suggerito - che hanno studiato restauri di altre torri.

Quindi, l'intervento messo in opera non preclude alcuna soluzione futura, è solo un segno che abbiamo voluto dare dell'attenzione che noi poniamo al recupero di questo manufatto storico, utilizzando i fondi che avevamo già stanziato per tale intervento e attuare così una soluzione pratica e concreta.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Il Consigliere ha facoltà di replicare.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Dunque, quello che rilevavo era proprio questo, non aver valutato la possibilità di dare un segnale molto più visibile, perché francamente non penso ci siano tanti nervianesi che fremano dal vedere funzionare quegli orologi per necessità pratiche, ecco.

Penso che sia diventata più una cosa, come si diceva, appunto, di dare un segnale, però, fare una valutazione economica dell'ipotesi, diciamo, dell'ipotesi "B", cioè, di asportare i quadranti esistenti, non penso che si andava ad incrementarsi significativamente la spesa. Comunque, prendo atto della volontà di porre in essere, appunto, un percorso di studio condiviso sul recupero della torre e di vedere la partenza di questo studio.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini.

**P. N. 13 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 12.2.2018 - PROT. N. 4027 E SUCCESSIVA NOTA PROT. N. 4514 DEL 15.2.2018 - DEL GRUPPO "SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA'" IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI, PER IL BIENNIO 2018/2019**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all'ultima interrogazione e all'ultimo punto di questo Consiglio Comunale: Interrogazione presentata in data 12,02.2018 - prot. n. 4027 e successiva nota prot. n. 4514 del 15.02.2018 - del gruppo Scossa Civica - La Comunità in merito all'affidamento dei lavori di manutenzione di strade, piazze e marciapiedi, per il biennio 2018/2019.

I Consiglieri presenti in aula sono 17 assegnati e in carica.

Vado a dare lettura dell'interrogazione:

Premesso che:

Con determinazione n° 317 del 23 maggio 2016, già in ritardo rispetto alla scadenza dell'appalto precedente, si sono affidati i lavori di manutenzione ordinaria di strade, piazze e marciapiedi del biennio 2016/2017, appalto pertanto scaduto il 31 dicembre 2017.

Preso atto che:

Con determinazione n° 18 Registro Generale del 11 gennaio 2018 sono stati approvati gli elaborati tecnici e i criteri di aggiudicazione alla spesa in relazione all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria di strade, piazze e marciapiedi del territorio Comunale per il biennio 2018/2019.

Rilevato che la procedura di gara è stata demandata alla Centrale Unica di Committenza istituita fra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina.

Appurato che:

A causa dell'evidente ritardo nella predisposizione degli atti necessari all'affidamento del nuovo appalto a partire dal 1 gennaio 2018, si è reso necessario procedere ad un'ulteriore procedura di gara che coprisse le esigenze di manutenzione stradale fino al 31 marzo 2018, con determinazione n° 87 Registro Generale del 31 gennaio 2018, essendo comunque servizio scoperto in quanto il precedente appalto ampiamente scaduto.

Fatto notare che:

La motivazione adottata in determinazione 87/2018 per questa ulteriore gara risulta essere "al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dell'utenza e non creare disagi ai fruitori delle infrastrutture comunali, i lavori relativi ai ripristini stradali devono inevitabilmente essere eseguiti con la massima tempestività", enunciato che non si spiega come mai non ci si sia mossi a tempo debito.

Sottolineato che:

Il sottoscritto interrogante, nei primi mesi dell'anno 2017, ha evidenziato e documentato per iscritto a codesta Amministrazione una serie di ritardi nell'indizione delle gare per i rinnovi delle manutenzioni ordinarie e più puntualmente:

- o Manutenzioni presidi antincendio;
- o Manutenzione impianti elettrici antincendio;
- o Manutenzione opere edili e da idraulico;
- o Manutenzione impianti elevatori;
- o Manutenzione del verde pubblico;

Appalti alla scadenza dei quali non si era provveduto al rinnovo in maniera da garantire continuità.

Osservato che:

Le segnalazioni effettuate avrebbero quanto meno dovute essere lette quale contributo affinché Funzionari ed Assessori focalizzassero la necessità di calendarizzare in maniera puntuale le fasi di gara, al fine di evitare situazioni di emergenza e l'utilizzo inopinato di risorse, vedasi, ad esempio, l'ulteriore procedura di gara per coprire le manutenzioni fino a marzo, cosa peraltro già vista anche in passato per analoghe situazioni (SIC).

Visto che:

La procedura di cui alla determinazione 18/2018 è stata affidata alla CUC, mentre la procedura di cui alla determina 87/2018 è stata effettuata direttamente dagli uffici del Comune di Nerviano.

Si chiede:

A quale motivazione va imputata la vacanza di servizio di manutenzione ordinaria di strade e piazze che tutt'ora perdura?

Per quale ragione non si sono predisposti per tempo gli atti necessari all'espletamento di una gara cui era risaputa la scadenza?

Per quale ragione ci si trova puntualmente, sempre, senza alcuna eccezione, ad espletare gare di appalto per manutenzioni annuali o biennali, sempre in mancanza del servizio, avendo lasciato scadere l'appalto in essere?

Con quali criteri e strumenti l'organo esecutivo, la Giunta, esercita il proprio compito di indirizzo e controllo alla luce dei reiterati ritardi sopra richiamati?

A chi sono imputabili i sopra citati ritardi?

A fronte di quale motivazioni si è proceduto all'affidamento oneroso alla CUC della procedura di cui alla determina 18/2018, mentre la procedura di cui alla determina 87/2018 viene espletata direttamente dagli uffici del Comune di Nerviano anche alla luce della lettura degli articoli 36 e 37 del Decreto Legislativo 50 del 2016 che consentono l'effettuazione della procedura di cottimo fiduciario tramite procedura negoziata da parte della stazione appaltante.

In quanto unico firmatario il Consigliere Parini ha facoltà di illustrare la sua interrogazione.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Dunque, stessa cosa vale per questa interrogazione, vale per questa interrogazione la stessa cosa che ho detto prima, quindi, formulata con risposta scritta e così come avevo formulato la risposta scritta, tant'è vero che non sono mai passati in Consiglio Comunale le questioni che sono state sottolineate, ovvero, le segnalazioni, piuttosto che la richiesta di spiegazioni, piuttosto che altro, riguardo 1, 2, 3, 4, almeno 5 appalti all'inizio del 2017, tutti scaduti, tutti non rinnovati e non mandati in appalto entro i termini, con vacanze, in alcuni casi si sono dovuti o prorogare i contratti esistenti o fare delle procedure che coprissero temporalmente i mesi. Mi ricordo, per esempio, la manutenzione del verde che era scaduta addirittura ad ottobre, e la gara è stata fatta forse a marzo con qualche buco nel servizio, o come, per esempio, quella degli impianti elevatori che era assolutamente scoperto, idem per quanto riguarda i presidi antincendio, e qui avevo sottolineato, appunto, la gravità del non avere rinnovato l'appalto, qualora fosse successo qualcosa, si rendeva necessario qualche intervento su questi titoli, insomma.

Vorrei che venisse data risposta puntuale perché le richieste sono abbastanza articolate. Ripeto, l'ho fatto all'inizio del 2017 sperando, appunto, che si focalizzasse questa necessità, perché se non provvede qualcuno, deve provvedere qualcun altro, leggasi: «se l'ufficio non è in grado di calendarizzare le scadenze, occorre che qualcuno gliene ricordi le scadenze». Pare che questo contributo collaborativo non è stato colto, attendo pertanto le risposte a ogni punto che ho elencato, e poi mi riservo di replicare.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini.

La risposta dell'Assessore Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Per questa interpellanza mi sono fatto fare una descrizione da parte dell'ufficio interessato, che vado a leggere:

«In esito alla comunicazione in oggetto indicata, si segnala che l'iter per l'affidamento della manutenzione ordinaria di strade, piazze e marciapiedi del territorio Comunale per l'anno 2018/2019 è stato il seguente:

- o In data 13 novembre è stata richiesta al servizio ragioneria variazione capitolo di spesa, tale variazione è stata attuata nel mese di novembre.
- o Nel mese di dicembre compatibilmente con le urgenze, priorità, programmazione ferie, etc., sono stati predisposti gli elaborati e gli atti tecnici per la gara 2018/2019, indizione di procedura negoziata con approvazione atti tecnici con determinazione n° 18 del 11 gennaio 2018, trasmesse nei giorni successivi alla CUC del Comune di Legnano.
- o Visti i tempi della gara da parte della CUC di Legnano con determinazione 87 R.G. in data 31/01/2018, si procedeva ad una gara per garantire il servizio fino il 31/03/2018.
- o Gara alla CUC di Legnano eseguita in data 13 di febbraio con affidamento provvisorio alla ditta assegnataria dei lavori, attualmente in fase di verifica delle certificazioni.
- o Gara per lo svolgimento delle manutenzioni sino al 31/03/2018 affidata in data 6 febbraio 2018 ed eseguiti i primi interventi in data 9 febbraio 2018.
- o La convenzione con il Comune di Legnano del 2015 prevede che la CUC segua le procedure di affidamento di appalti per importi superiori a 40.000 euro, previa

comunicazione preventiva del programma delle gare almeno ogni sei mesi.

- o L'appalto in questione, sulle due annualità 2018/2019, prevede un quadro economico pari a 152.500 euro, di cui lavorazioni per 62.500 euro, IVA esclusa, per ogni annualità.

E qui adesso aggiungo sempre per quanto riguarda la domanda sui controlli, come Assessore, ribadisco sempre questo, e lo dico ai responsabili, e lo dico anche ai Consiglieri, agli Assessori che con me condividono la Giunta:

I responsabili sono chiamati a porre in essere gli atti tecnici necessari a realizzare gli indirizzi ricevuti dalla Giunta, e ne rispondono in sede sia di valutazione individuale, che di audit delle procedure.

Il mio compito di Assessore, naturalmente, è sempre stato, e ancora continua ad essere alla richiesta che siano rispettati questi tempi, naturalmente concordo che non sono rispettati e, comunque, questo è stato messo in evidenza sia per quanto riguarda la valutazione individuale che addirittura negli audit tecnici per le procedure.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Prego, ha facoltà di replicare il Consigliere Parini.

#### **CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

È singolare che si evidenzia una carenza dell'ufficio, e si chiede una relazione all'ufficio, francamente singolare. Comunque, naturalmente l'ufficio non ha risposto, ha spiegato come ha fatto la procedura, cioè quando ha chiesto la variazione di bilancio, quando si è messo a fare gli atti, a novembre quando sapeva che a dicembre scadeva la gara, che scadeva l'appalto, al 31 dicembre scadeva l'appalto.

L'ufficio doveva mettersi a fare gli atti prima, doveva chiedere la variazione di bilancio o la disponibilità delle cifre prima, lo doveva fare prima.

La giunta ha il compito di indirizzo e di controllo, se non lo fa prima lo riprende in maniera che lo faccia in tempo debito, perché questa cosa è sistematica, questo è il numero 6 nell'arco di un anno di appalti lasciati scadere e non rinnovati per tempo. Non mi è stato, quindi, risposto a quale motivazione, perché è molto generica, dire che: «abbiamo tanto da fare», tutti hanno tanto da fare, ditteglielo ai chirurghi, hanno tanto da fare, cosa fanno? Lasciano morire le persone?

Per quali ragioni non si sono predisposti per tempo? L'ufficio, ovviamente, non ha dato risposta.

Per quale ragione ci si trova puntualmente sempre oltre i termini?

Non è stata data risposta.

Con quali criteri e strumenti la Giunta esercita il proprio compito di indirizzo e controllo?

Non è stata data risposta, si dice genericamente che ci sono le valutazioni e poi vedremo. Cioè, magari possiamo anche vederlo come è stato valutato nel caso in specie nel 2017 se l'indennità è stata concessa al 100%, o è stata decurtata perché è stato valutato che non ha raggiunto gli obiettivi avendo sfiorato 5 gare su 5, per esempio, no? Anche qui non è stata data risposta.

A chi sono imputabili i sopra citati ritardi?

Va bè, è lapalissiano qua, sarebbe ridondante dare una risposta.

A fronte di quale motivazione si è proceduto all'affidamento?

Questa qui è stata quasi una provocazione, nel senso che, è vero che la convenzione prevede, ma è vero che la normativa consente, quindi, se io faccio 2 procedure, una la faccio internamente, e una la faccio fare dal CUC, quella alla CUC ovviamente è onerosa, mi viene da pensare che forse ne facevo una sola, la facevo direttamente, la facevo fare direttamente dall'Ufficio Comunale, risparmiavo sicuramente da un punto di vista dell'onere sui dipendenti, che comunque hanno dovuto fare una procedura di gara soltanto per un mese e mezzo, per altro, perché la ditta ha iniziato a lavorare il 9, e scade al 31 di marzo, tutto qua.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiaro concluso questo consiglio comunale, buonanotte a tutti.